



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato istruttore, dott.ssa Marinella Colucci

### VISTO

il questionario trasmesso dall'Organo di revisione del Comune di Brescia, relativo al rendiconto 2017, redatto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge n. 266/2005;

la relazione dell'Organo di revisione sul conto consuntivo 2017 redatta ai sensi dell'art. 239 Tuel;

la nota istruttoria prot. Cdc 12142 del 06/05/2019 e la risposta dell'Ente pervenuta in data 20/05/2019;

### CONSIDERATO

- che, tenuto conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente, non si ravvisano, allo stato degli atti, ragioni per convocare l'amministrazione in adunanza collegiale

### P.Q.M.

dispone, allo stato degli atti, l'archiviazione del questionario sul consuntivo 2017, raccomandando, tuttavia, all'Ente di:

- monitorare e accelerare l'attività di riscossione delle entrate, con particolare riferimento a quelle derivanti da sanzioni del codice della strada, che risultano avere una percentuale di riscossione molto bassa rispetto agli accertamenti. Sul punto, si prende atto di quanto dichiarato dall'Ente circa i nuovi strumenti e modelli organizzativi adottati, con riserva di ulteriori verifiche sui prossimi esercizi finanziari.

- effettuare, nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, gli accantonamenti nel risultato di amministrazione. Con particolare riferimento all'accantonamento dell'indennità di fine mandato per il 2017, nel prendere atto che l'Ente nel 2018 *"ha regolarmente stanziato, impegnato e liquidato l'intero importo dell'indennità di fine mandato 2013/2018, finanziandolo con ordinarie risorse di parte corrente"* si rammenta, per il futuro, il rispetto del principio di annualità, veridicità,



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114333 - 02 771141

e-mail: [lombardia.controllo.bs@corteconti.it](mailto:lombardia.controllo.bs@corteconti.it) | [@corteconti.it](mailto:@corteconti.it) | pec: [lombardia.controllo@corteconticert.it](mailto:lombardia.controllo@corteconticert.it)

attendibilità, correttezza, comprensibilità e di prudenza, di cui all'allegato 1) del d.lgs. n. 118/2011. Ne deriva, dunque, che l'accantonamento dell'indennità di fine mandato, a prescindere dall'entità del suo importo, non solo va effettuato con riferimento ad un periodo di gestione che coincide con l'anno solare, ma anche che un accantonamento postumo e riferito a più annualità potrebbe rivelarsi potenzialmente anche non sostenibile, con le risorse che l'ente avrà a sua disposizione in esercizi futuri. Con riserva di ogni futura verifica sui prossimi esercizi finanziari.

- monitorare attentamente il debito coperto dalle garanzie rilasciate dall'Ente.
- monitorare lo stralcio dei crediti dichiarati inesigibili e non prescritti dal conto del bilancio, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 230, comma 5, TUEL.

Si prende atto, infine, di quanto dichiarato dall'Ente circa l'operazione di rinegoziazione del mutuo effettuata e, in particolare, che *"la ristrutturazione del mutuo consente di ottenere un risparmio complessivo attualizzato pari a 8.154.354,03 Euro, rispettando ampiamente la condizione di convenienza richiesta nell'art. 41, comma 2, della L. 448/2001"*.

Il Magistrato istruttore  
Dott.ssa Marinella Colucci

MC/rg



CORTE DEI CONTI